

MARATONA VACCINALE

**La vita ha bisogno
di un'iniezione di fiducia (come dice la PAT)?**

**... e i cittadini hanno bisogno di un sistema pubblico solido
... e il personale pubblico di non essere umiliato!**

La maratona vaccinale dal 4 all'8 dicembre sarà possibile solo grazie al lavoro delle donne e degli uomini del servizio sanitario trentino e dell'intero sistema pubblico provinciale.

Ancora una volta, come sempre, molte lavoratrici e molti lavoratori pubblici del Trentino - che non si sono mai fermati in questa pandemia - non si fermeranno di fronte alla chiamata alle armi di questi giorni malgrado carenze di organico inaudite e carichi di lavoro eccezionali.

Lo faranno malgrado l'umiliazione e la mortificazione che questa Giunta provinciale riserva al settore pubblico, perché da tre anni non stanziava risorse per il contratto scaduto il 31/12/2018, non valorizza competenze e professionalità, non assicura percorsi di carriera. Lo fanno per indole, per senso di responsabilità, per amore della comunità.

Adesso, con la prossima manovra di bilancio, la Giunta prevede addirittura di saltare il triennio 19/21 e di finanziare solo il successivo: una scelta unica nel Paese visto che i colleghi del resto d'Italia vedranno contratti rinnovati e risorse per assunzioni, valorizzazione, sicurezza.

Perché questa discriminazione visto che la Pubblica Amministrazione trentina è dai sempre ai vertici delle graduatorie nazionali e internazionali per qualità ed efficienza?

Se mettiamo in sicurezza il territorio è solo grazie al lavoro di medici, infermieri, oss, amministrativi e ausiliari del sistema pubblico trentino: sosteniamo la loro legittima e sacrosanta mobilitazione per diritti, contratto, riconoscimento del proprio lavoro.